

# Politiche alcolologiche e fattori di contesto. Italia

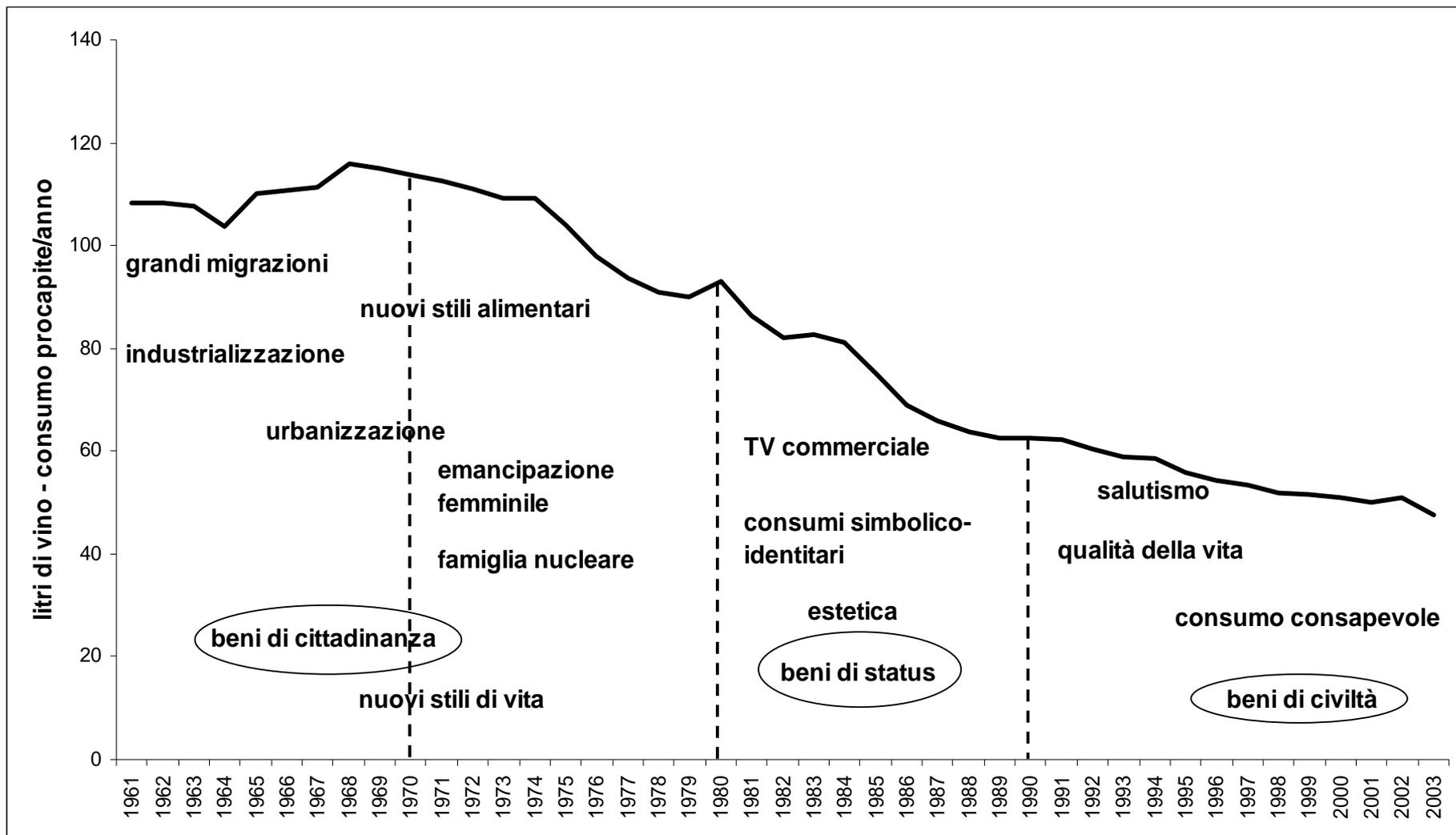
**Fabio Voller**  
**Osservatorio Epidemiologia**  
[fabio.voller@ars.toscana.it](mailto:fabio.voller@ars.toscana.it)

**Agenzia regionale di sanità della Toscana**  
[www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)

*Da dove siamo partiti: i fattori sociali, economici e culturali che hanno contribuito alla diminuzione consumo del vino in Italia*

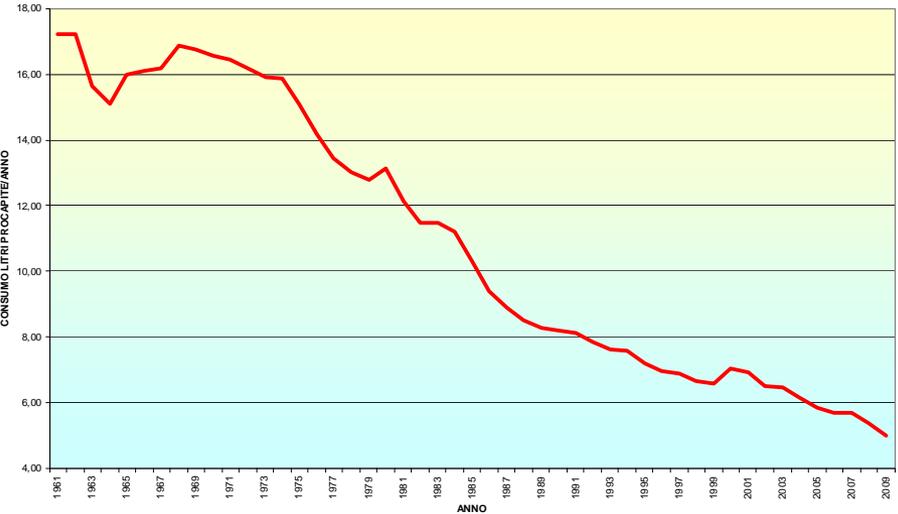


# Da dove siamo partiti: i fattori sociali, economici e culturali che hanno contribuito alla diminuzione consumo del vino in Italia



# Consumo di vino, birra, superalcolici ed alcol totale in Italia: 1961-2009

VINO 1961-2009



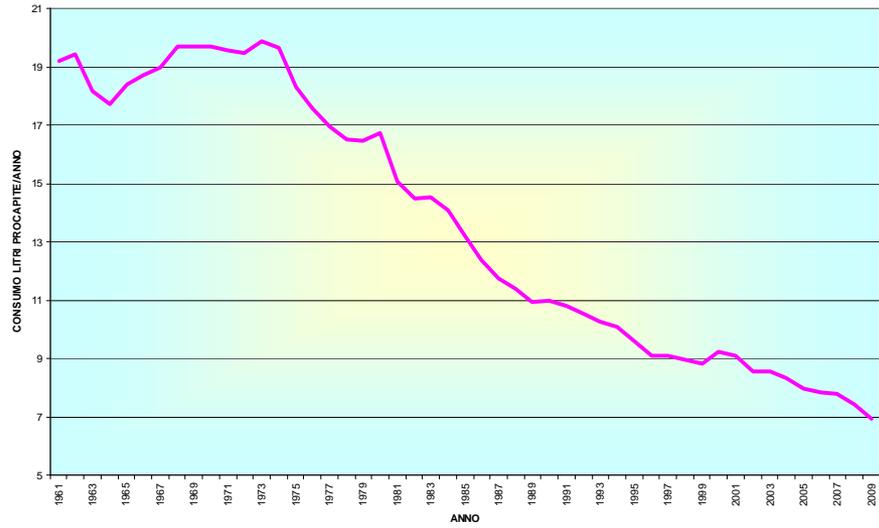
SUPERALCOLICI 1961-2009



BIRRA 1961-2009



ALCOL 1961-2009



source: WHO GISAH, 2011 (M.Rylett)

## *Come si sono modificati i pattern di consumo in 40 anni*

In Italia si è sempre caratterizzata per una larga quantità di persone che consumano giornalmente alcol in particolare soprattutto vino ai pasti , in modo tendenzialmente moderato

Il gradiente geografico di consumo è nord centro sud per entrambi i generi

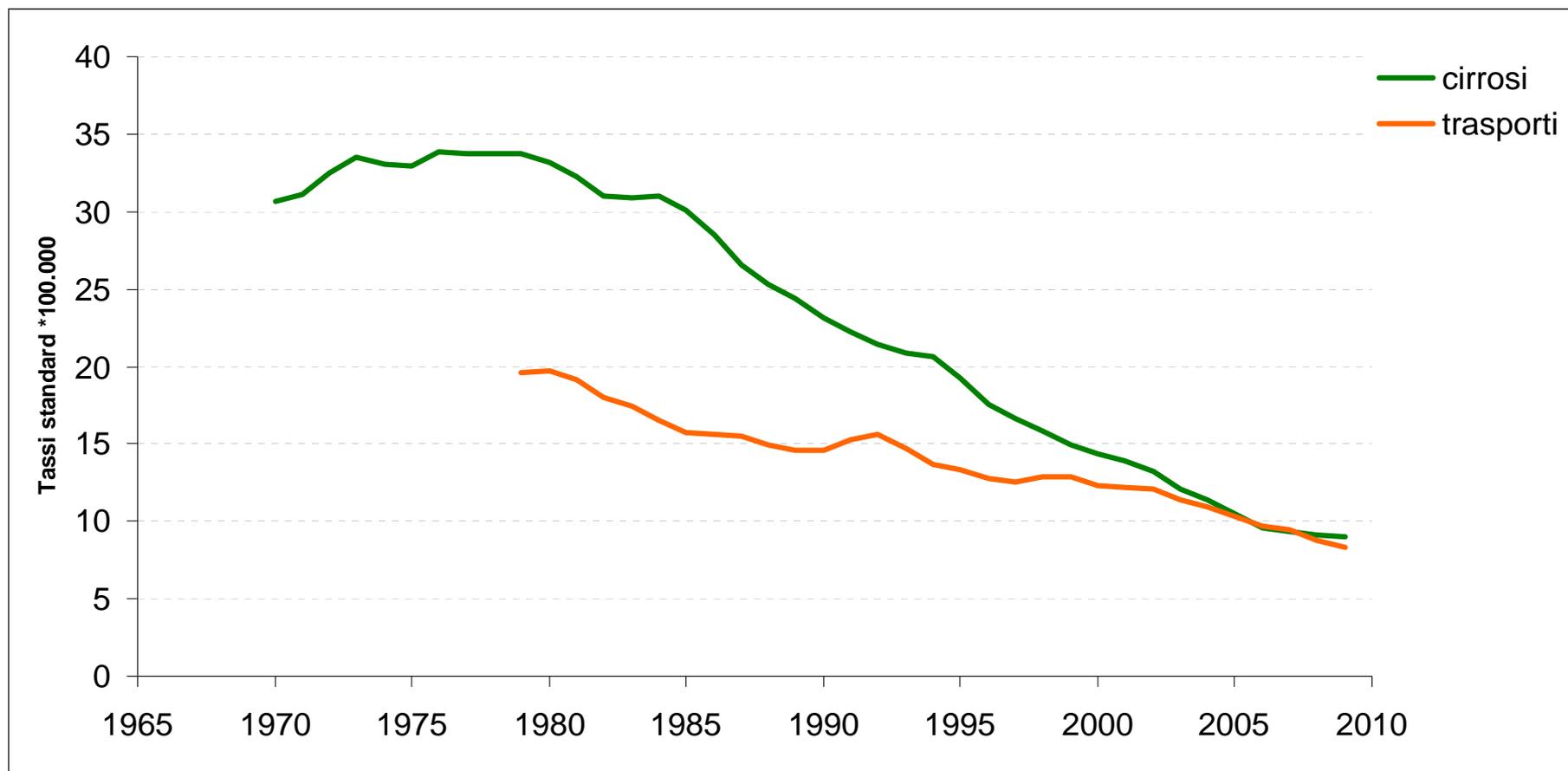
Dall'inizio degli anni '90, le nuove generazioni si sono affrancate da questo modello, abbracciando un modello più globalizzato di tipo nordico - anglosassone caratterizzato

- da:
- altre bevande preferite
  - grandi quantità consumate in poche occasioni
  - numero crescente di occasioni eccedentarie (ubriacature e binge drinking)

Bere fuori dalle raccomandazioni od in modo eccessivo si è nel corso degli anni sempre più stratificato e differenziato per classe sociale soprattutto nei maschi

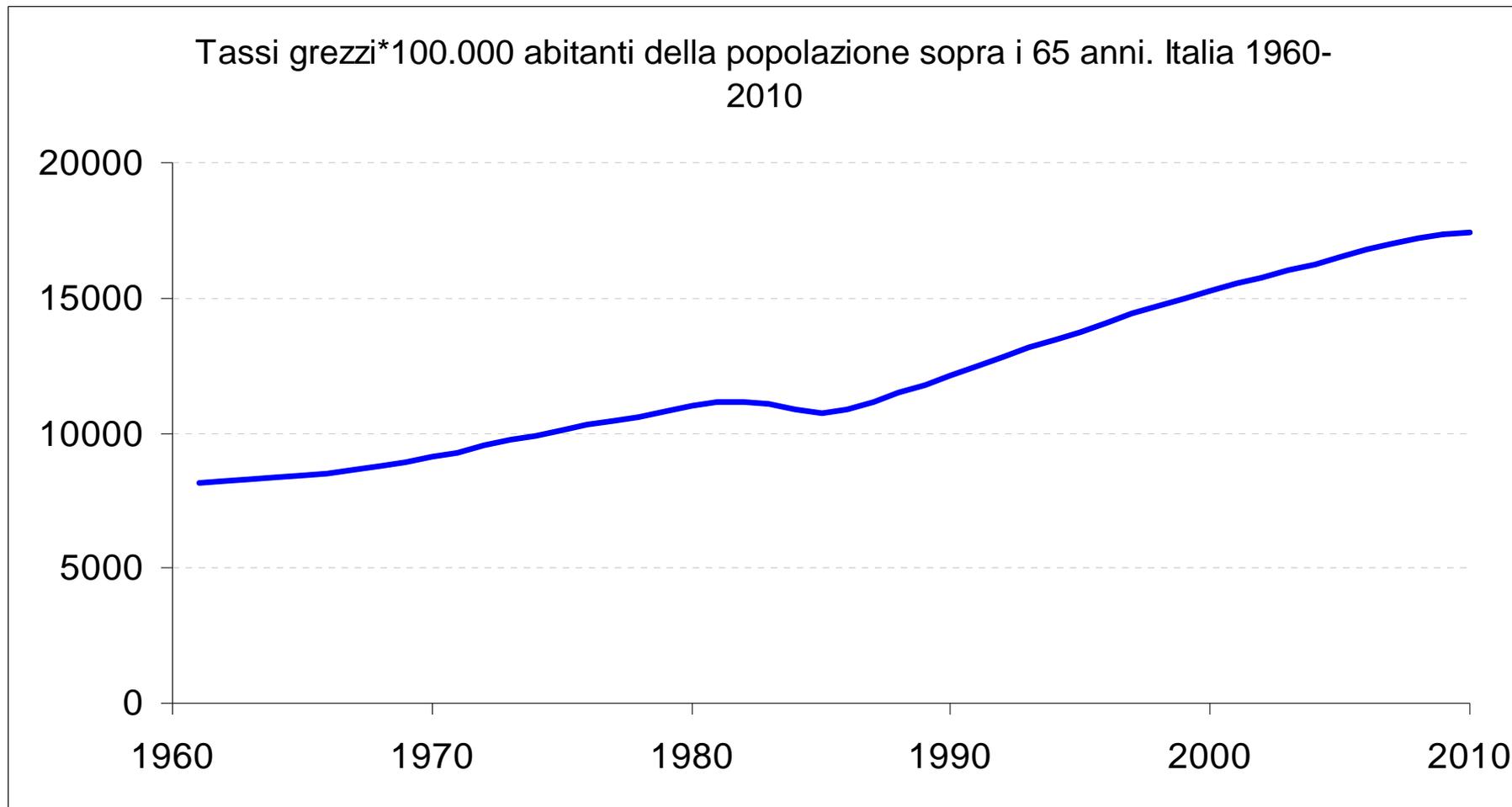
## Le conseguenze del consumo di alcol:

Tassi di mortalità per 100.000 per cirrosi e per incidente stradale in Italia.  
Popolazione Totale 1970 - 2010



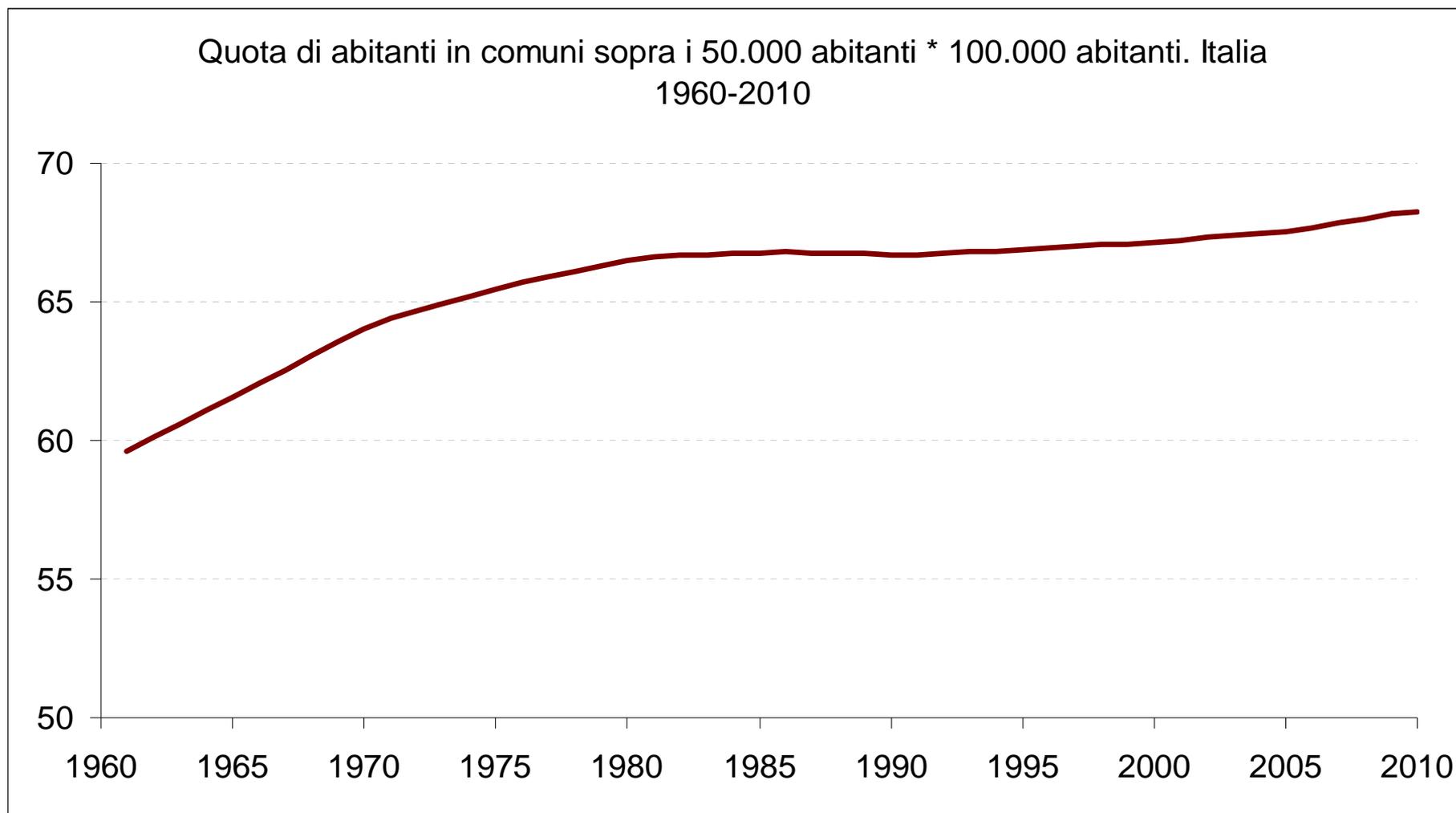
Fonte. Gisah

## *I fattori di contesto: una popolazione che invecchia*



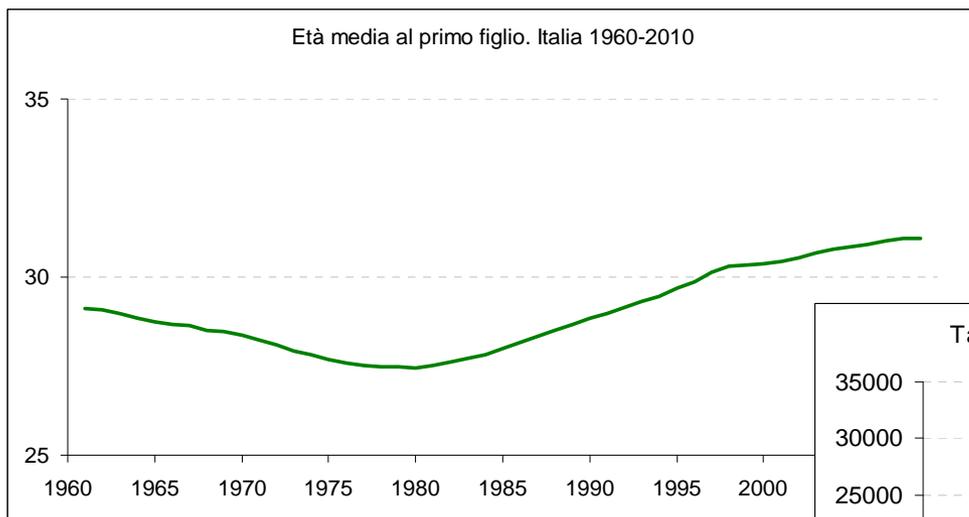
Fonte. Istat

## *I fattori di contesto: una popolazione che si sposta verso i grandi centri abitati, il ruolo dell'urbanizzazione*

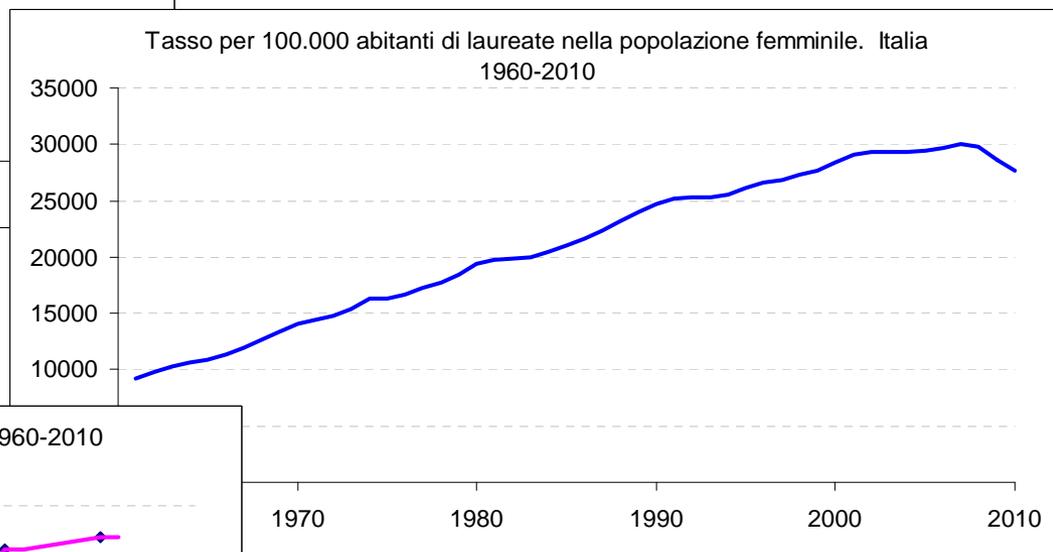


Fonte. World Bank

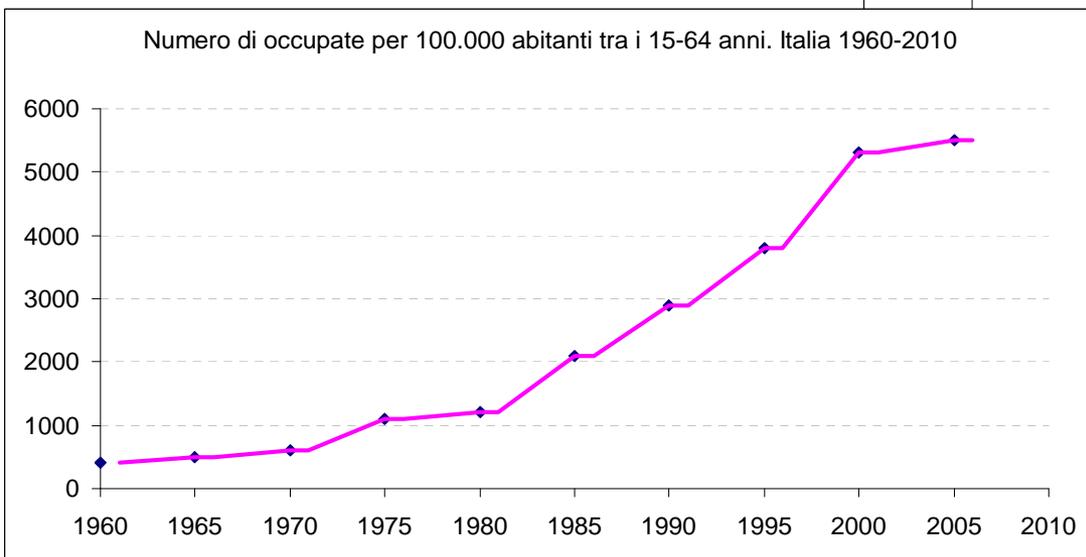
# *I fattori di contesto: cambia il ruolo della donna*



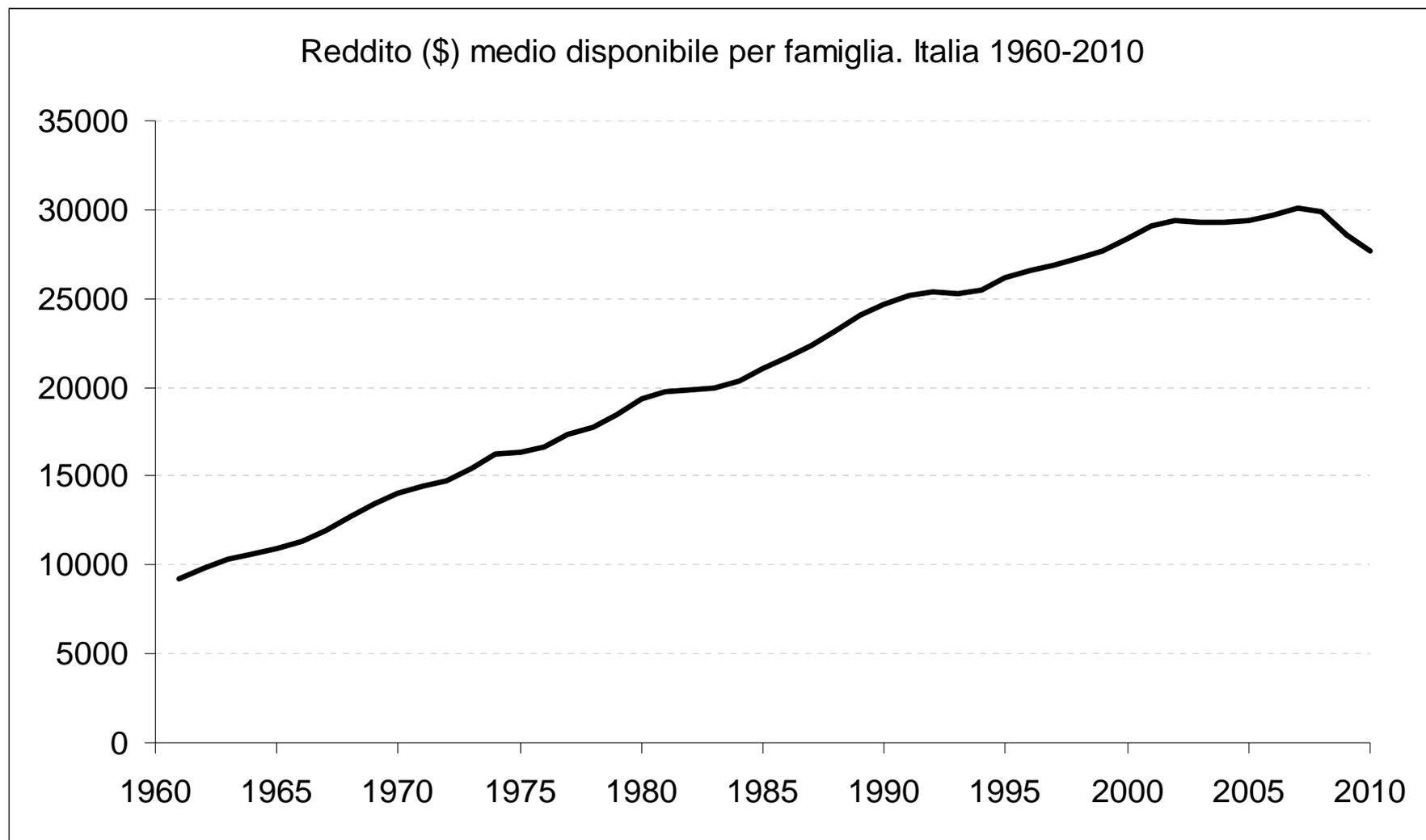
Fonte. Eurostat



Fonte. World Bank

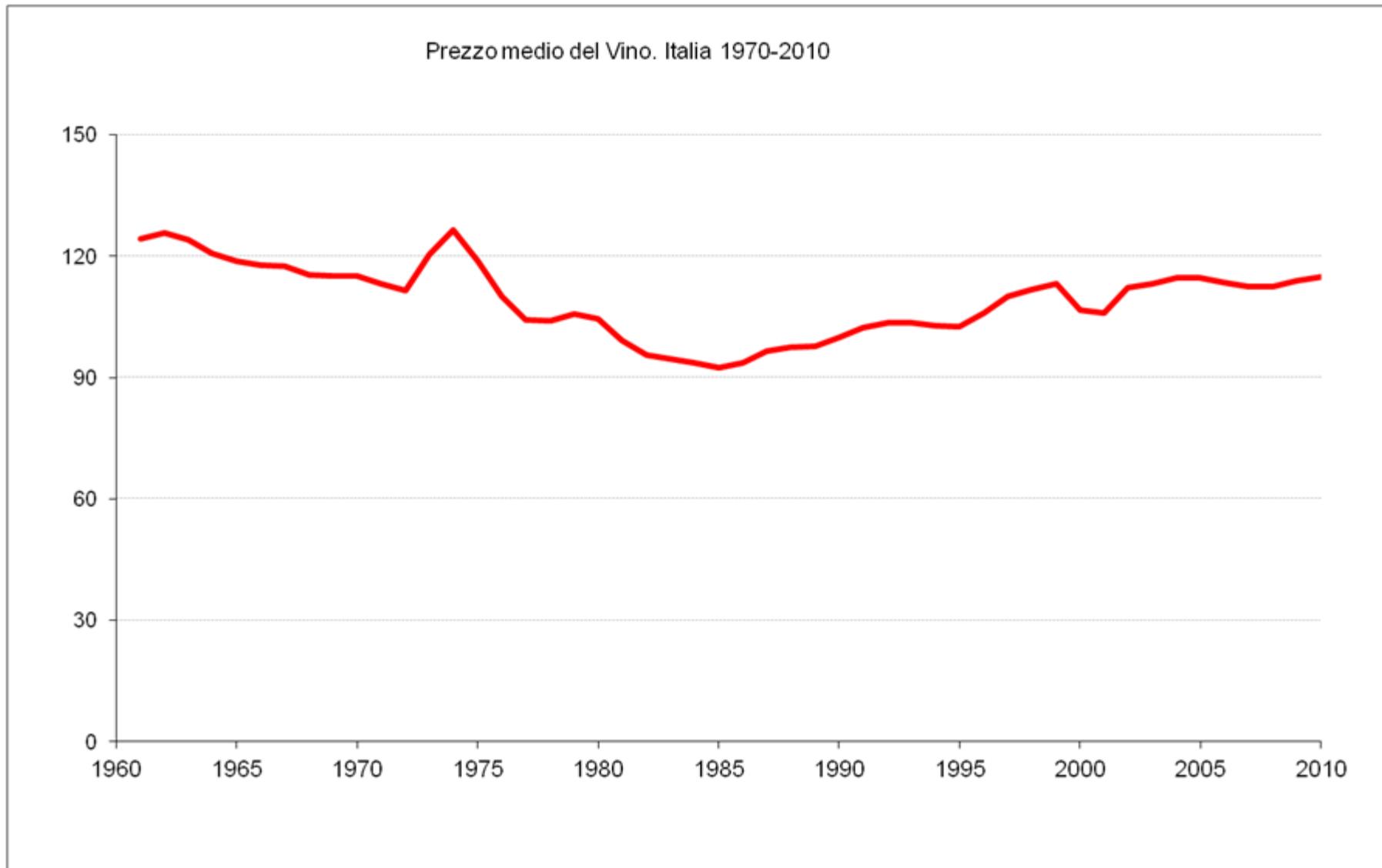


*I fattori di contesto: aumenta il reddito disponibile (fino al 2008)*



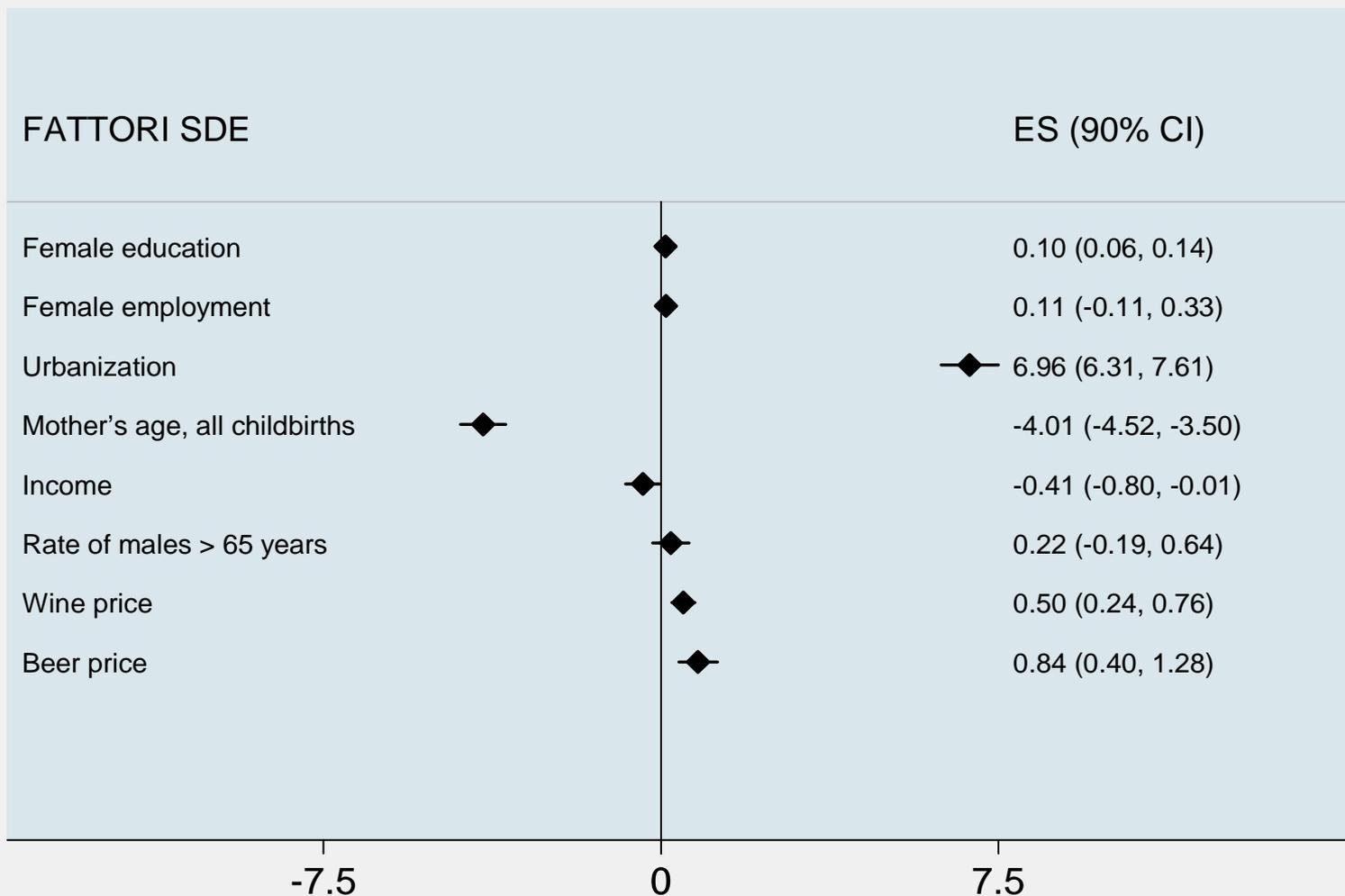
Fonte. World Bank

## *I fattori di contesto: il prezzo del vino rimane stabile*

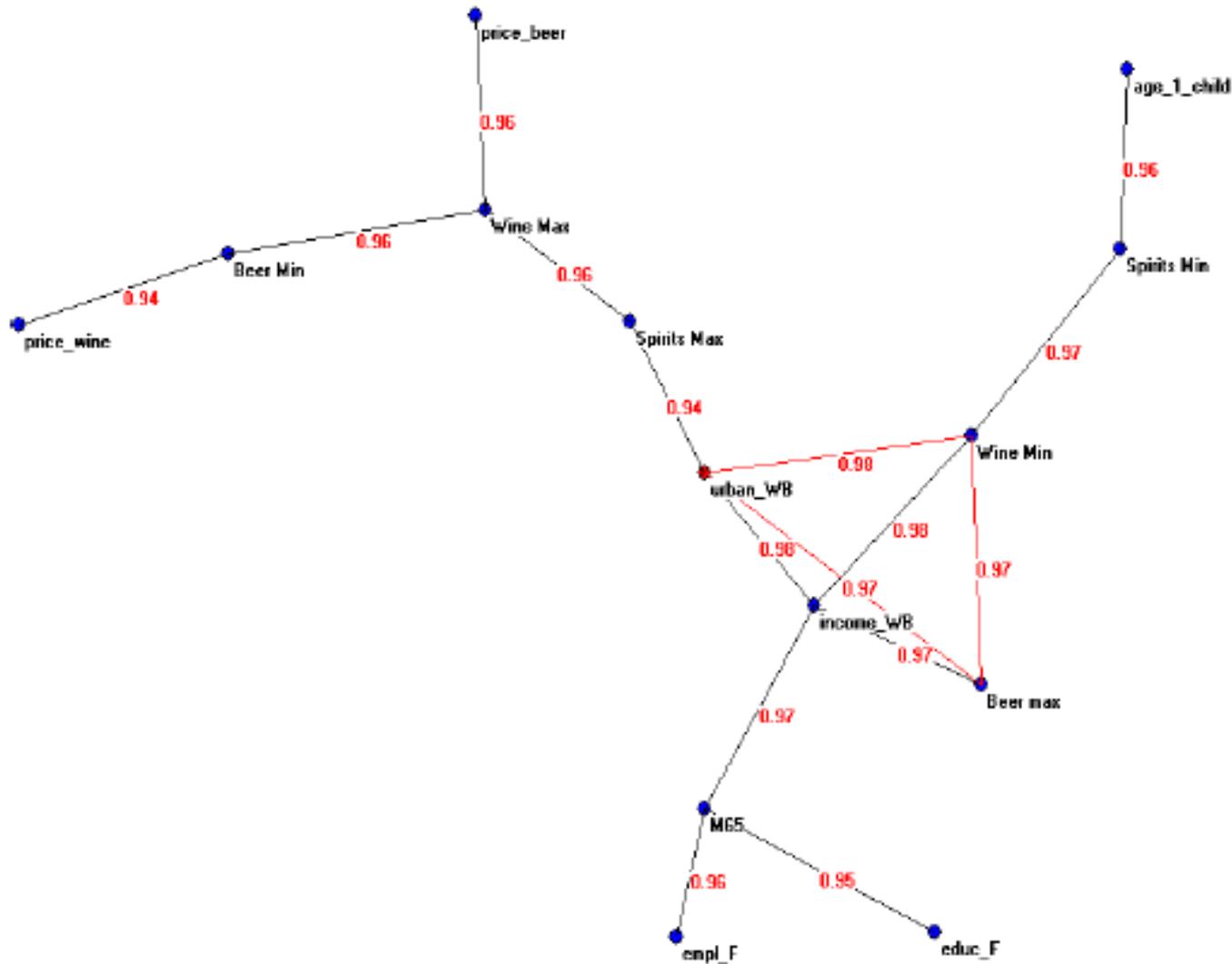


Fonte. Eurostat

# Le analisi: variazione (%) nei consumi di bevande alcoliche per un incremento percentuale unitario nei fattori socio demografici ed economici



# Analisi ANN: fattori socio-demografici ed economici e consumo di alcol



## *Analisi Politiche di contrasto*

6 politiche considerate per l'Italia:

1988- Decreto Ministeriale introduce il BAC (Blood Alcohol Concentration) di 0.8 grammi per litro al di sopra del quale non è permesso guidare un mezzo di trasporto

1991- Si introduce con legge nazionale il divieto di vendita di alcolici durante concerti manifestazioni sportive o manifestazioni pubbliche in cui sia presente popolazione giovanile

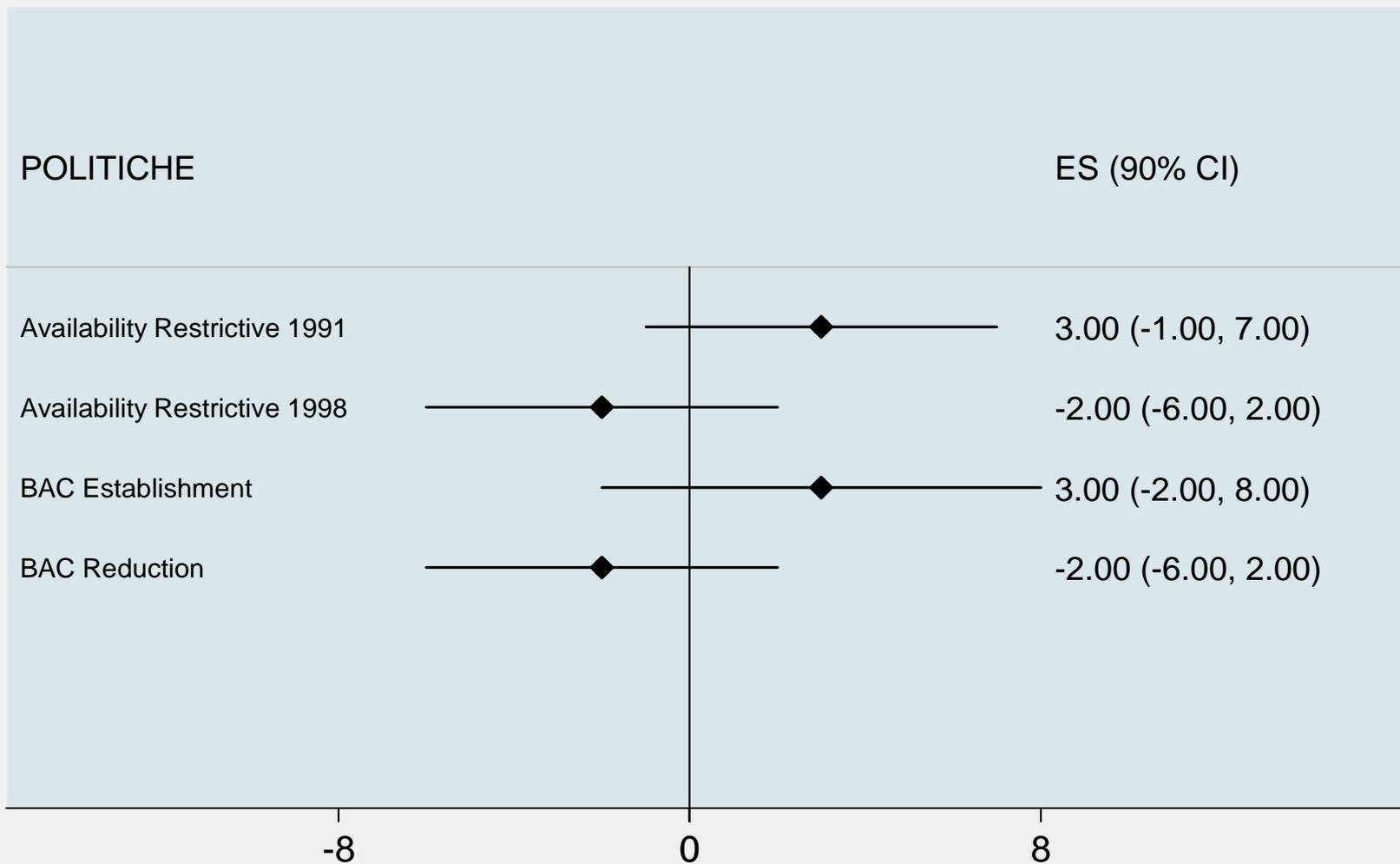
1995- Introduzione delle tasse di accise per vino, birra e superalcolici

1998 – Viene proibita la vendita di alcol dalle 22 alle 6 nei bar e nei ristoranti delle Autostrade

1999- Introduzione IVA al 20% su tutte le bevande alcoliche compreso il vino

2001- Viene emanata un legge nazionale sull'alcol e sui problemi alcol correlati che regola la pubblicità delle bevande alcoliche e abbassa il BAC da 0,8 a 0,5

## *Le analisi: variazione (%) nei consumi di bevande alcoliche dovuta all'introduzione della politica*





## *Conclusioni*

Analisi dell'effetto delle variabili socio economiche denota il grande ruolo che queste anno avuto nei cambiamenti della quantità e del tipo di bevanda consumate

Le variabili socio demografiche sono associate alla diminuzione del consumo di vino e all'aumento delle altre tipologie di bevande (ad. esempio birra)

Il fenomeno della riduzione dei consumi di vino si accompagna alla diminuzione dei consumi di altri alimenti tradizionali come il pane ed al parallelo aumento di consumo di carne effetto anche del maggior reddito disponibile

Il ruolo delle politiche di prevenzione-repressione del consumo potrebbe aver contribuito a sostenere la diminuzione dei consumi soltanto negli ultimi 15 anni